

Dossier Pneumatici

in collaborazione con



La riparazione: occhio, è un momento delicato

Addio agli interventi fatti artigianalmente con gli attrezzi più disparati. Ora si procede solo con il "funghetto" e seguendo scrupolosamente le specifiche indicate dal costruttore del veicolo

Bisogna prepararlo così
La sequenza della preparazione e pulitura pneumatico dopo la foratura:
1 con la fresa si pulisce la zona interessata e si lavora con l'apposito divaricatore;
2 si punta il "funghetto" nella zona del foro;
3 aiutandosi con la rotella si procede all'inserimento del "funghetto";
4 la fase finale, la più delicata: il fissaggio deve risultare perfetto.

Un tempo si aggiustava in qualsiasi zona e con gli attrezzi più disparati. Ora invece la riparazione del pneumatico è consentita da tutti i costruttori ma soltanto per la zona del battistrada. E in più solo con specifiche tolleranze. Unico rimedio universalmente approvato, il classico "funghetto" che si applica dalla parte interna e che consente, se la vulcanizzazione del pneumatico viene fatta a regola d'arte, di far vivere alla copertura una vita tranquilla, senza ulteriore manutenzione. Una volta effettuata la riparazione e il corretto montaggio del pneumatico, occorre poi ripristinare la pressione necessaria secondo le indicazioni del produttore del veicolo. Si verifica la tenuta della valvola e del punto di riparazione esterno (si immerge il pneumatico in acqua o si utilizza un rilevatore di fughe). In fase di montaggio della ruota, occorre infine prestare attenzione alle particolari indicazioni previste, relative all'eventuale sistema di controllo della pressione.



MA NON TUTTI SONO D'ACCORDO

Anche il run flat si può aggiustare

Bridgestone e Yokohama dicono che i run flat non si possono riparare. Altre case, come Dunlop e Goodyear, invece lo consentono a patto che, dopo la foratura, il pneumatico presenti ancora determinate caratteristiche. Condizioni essenziali per la riparazione: non aver superato la distanza massima percorribile a ruota forata e la pressione residua superiore a 1 bar. Al di sotto di questi standard, il run flat diventa irrecuperabile.

Interessante il kit di riparazione recentemente presentato dal Gruppo Rivolta, il Tip Top Minicombi, che consente di effettuare la manutenzione seguendo uno schema presente sul libretto di istruzioni (salvo diverse indicazioni del costruttore di pneumatici). In questo set è incluso anche un importante misuratore di controllo della posizione del danno per valutare la reale riparabilità. Appare scontato che soltanto nella zona del battistrada è possibile operare. Per favorire le operazioni di smontaggio e rimontaggio, il Tip Top offre uno speciale liquido, che garantisce un'elevata scorrevolezza, preservando la tenuta dei talloni.

